

Diario di viaggio

Partiti domenica 7 aprile alle 14.00 (subito dopo la chiusura degli uffici elettorali) siamo arrivati Asunción alle 08.00 di lunedì 8 aprile (14.00 ora svizzera), dove ci aspettava l'ambasciatrice del Paraguay in Svizzera Liliane Lebron de Wenger e un suo collaboratore italo-paraguayano.



Panorama paraguayano.

Lunedì 8 aprile 2019

Dopo la trasferta all'hotel e l'incontro con l'ambasciatore svizzero per Uruguay e Paraguay Martin Strub, con il Console onorario della Svizzera in Paraguay Santiago Llano e la nostra "guida" Serena Wiederkehr Britos (che non finiremo mai di ringraziare), inizia subito l'intenso programma ufficiale: visita al Museo etnografico Andrés Barbero (comprendente la collezione del Bertoni) che ci permette una prima conoscenza della storia del popolo guarani che abitava la nazione prima della conquista spagnola. Incontro con Danilo Baratti e Patrizia Candolfi, i due ticinesi che meglio di tutti conoscono la figura di Mosè Bertoni e sul quale hanno scritto 2 libri. Dopo il pranzo visita alla sede della Fondazione Mosè Bertoni per la conservazione della na-

tura dove il Presidente Raul Gauto ed il direttore Daniel Jacquet ci hanno presentato le varie attività della Fondazione: il progetto principale attuale è il programma di riforestazione di ampie zone del Paraguay e la formazione professionale delle giovani ragazze contadine ed indigene che abitano nel territorio di influenza della riserva naturale del Bosque Mbaracayù, in modo da ridurre la discriminazione di chi vive nelle zone rurali. La giornata termina con la cena nella residenza del Console onorario nella periferia di Asunción, alla presenza di due pronipoti di Bertoni, della Ministra del Turismo Sofia Montiel e del già ministro della Cultura Fernando Griffith (che lo scorso anno ci rese visita per la firma degli atti di gemellaggio).



La delegazione ospite della Fondazione Mosè Bertoni.

Martedì 9 aprile 2019

Visita al Ministero delle relazioni estere e incontro con la Vicecancelliera, trasferta al Museo Nazionale dove sono custodite (e sono in fase di digitalizzazione) diverse corrispondenze del Bertoni e riunione interistituzionale con i rappresentanti dei ministeri della cultura e del turismo. Pranzo e pomeriggio libero per il riposo o per la visita della città e in prima serata partecipazione

nella Plaza Moisés Bertoni (con discorso ufficiale del sindaco) per la presentazione dell'ultimo libro (in spagnolo) di Candolfi/Baratti "Vita y obras di Moisés Bertoni". Cena ufficiale offerta dall'Ambasciata svizzera in Paraguay alla quale ha partecipato anche l'ambasciatrice aggiunta Martine de Kaenel, che il giorno dopo avrebbe sostituito l'ambasciatore Strub.



Con il console, gli ambasciatori e la vicecancelliera del Ministero delle relazioni estere.

VOCE DOSSIER - 55

Acquarossa in Paraguay, un ponte per Mosè Bertoni

di Paolo Dova

Lo scorso 7 aprile, ricambiando la vista ricevuta l'anno prima da un gruppo di rappresentanti del Paraguay, una delegazione di Acquarossa si è recata per una decina di giorni in Paraguay. Durante il soggiorno ha partecipato a numerosi incontri ufficiali, ha visitato alcune scuole, ha scoperto la casa in cui ha vissuto Bertoni e la sua famiglia e ha assistito al lancio della riedizione del libro "Vida y Obra del Sabio Bertoni" (scritto da Danilo Baratti e Patrizia Candolfi), il primo progetto culturale concreto da parte paraguayana. Nella città di Presidente Franco è stato ufficialmente inaugurata la "stele pide commemorativa" che suggella il ge-

Mercoledì 10 aprile 2019

Diana alle 04.00 e partenza con volo interno per Ciudad del Este, sistemazione in hotel e trasferta alla città di Presidente Franco. Ricevimento ufficiale all'entrata della città da parte del sindaco Roque Godoy e inaugurazione della targa commemorativa che ricorda il nostro gemellaggio e che fa la sua bella figura ai piedi del *murales* dedicato a Mosè Bertoni. Discorsi ufficiali dei due sindaci, del presidente della Fondazione Bertoni,

delle ambasciatrici di Svizzera e di Paraguay e di Serena WB a nome degli autori del libro Candolfi/Baratti e interviste da parte della TV locale. Trasferta alle cascate del Rio Monday, pranzo nel parco-avventura e successiva visita al Colegio Nacional Dr. Moisés Santiago Bertoni. Fine serata con visita a un concittadino svizzero che ha creato un caseificio dove produce diverse qualità di formaggio raccogliendo il latte da una ventina di produttori locali.



La nuova targa commemorativa ai piedi del murales.

Giovedì 11 aprile 2019

Trasferta al Club di pesca, navigazione sul Rio Paraná e visita al Monumento scientifico Mosè Bertoni, composto dalla casa (ora museo) dove Mosè visse con la famiglia, dalla casetta dove venivano fatte le ricerche (ora auditorium Winkelried Bertoni), dal cimitero della famiglia Bertoni, da 2 stabili per l'accoglienza dei visitatori, dall'ampio parco naturale dove una trentina di famiglie guarani vivono ancora allo stato primitivo ma ai quali viene garantita un'educazione di base in una piccola sede scolastica.

Nel tardo pomeriggio trasferta alla Itaipù Binacional, la più grande centrale idroelettrica al

mondo, creata da Brasile e Paraguay mediante una diga di sbarramento sul rio Paraná altra circa 200 m, lunga complessivamente quasi 8 km, che forma un lago di 1'350 km². La produzione di energia avviene mediante venti turbine: con solo tre turbine il Paraguay produce l'80m per cento del suo fabbisogno in energia elettrica; con le 17 rimanenti il Brasile copre il 15% del suo fabbisogno. Nella sera dell'11 aprile termina la parte ufficiale. Per i giorni seguenti avevamo previsto una visita del resto della parte sud della nazione: il tutto ci è stato organizzato in modo mirabile del Ministero della cultura che non finiremo mai di ringraziare.



La casa della famiglia Bertoni.

mellaggio con il Comune di Acquarossa. Si tratta dunque di un gemellaggio vivo, in cui si costruiscono pezzi tangibili del famoso ponte che unisce Svizzera e Paraguay. Ripercorriamo qui le tappe del viaggio in Paraguay da parte della piccola delegazione composta da: Odis B. De Leoni (sindaco), Eliane Jemini (municipale e capodicatere cultura), Marusca Cima (presidente del Consiglio comunale), Paolo Dova (segretario comunale), Giovanna Bruni (vicesegretaria comunale) e Alessandra Tavasci.

Venerdì 12 aprile 2019

Trasferta in Brasile ed Argentina e visita delle cascate di Iguazù inserite in uno stupendo parco nazionale.

Le cataratas sono un complesso di 275 cascate,

di altezza variabile fino a 70 ml che si sviluppano su una estensione di 2.7 km sul fiume Iguazù. Sono tra le più grandi e belle del mondo e l'Unesco le ha decretate patrimonio dell'umanità.



Un po' di svago alle cascate di Iguazù (Brasile).

Sabato 13 aprile 2019

Discesa in pulmino verso la città di Encarnacion (circa 320 km). Pranzo e visita ad una scuola femminile dove siamo stati ricevuti da un coro di 61 ragazze, con canti e danze. Foto di rito e visita alla sala di lettura adiacente che è parte di un programma di volontariato culturale. Trasferta fuori città e visita alle suggestive rovine della missione gesuitica guarani "Iglesia de Trinidad", fondata nel 1706 e che poteva accogliere fino a 3000 indigeni guarani.

Domenica 14 aprile 2019

Risalita in pulmino lungo la Ruta Jesuitica con fermata alla cittadina di Santiago Misiones con accoglienza in grande stile: sindaco, direttrice delle scuole con altre autorità, con animazione formata da portabandiera a cavallo, musica e canto locali, e successiva visita alla chiesa ed al museo locale. Arrivo nella città di Ayolas e pranzo (60 km). Visita alla centrale idroelettrica Yacyreta Binacional (Paraguay-Argentina). Molto più piccola di quella di Itaipù ha comunque un'altezza di 21

ml, una lunghezza di 800 ml e dei terrapieni di contenimento che si sviluppano su 67 km ed ha permesso di formare un lago di 1'300 km². Dispone di una chiesa per la navigazione e di un sistema di sollevamento che permette la migrazione dei pesci. Visita al parco zoologico ed al museo storico-ambientale creati dalla società che gestisce la centrale idroelettrica. La giornata è terminata con la cena preceduta da un ballo di due ragazze che reggevano sulla testa da 2 a 3 bottiglie (con record di 17 bottiglie).



Ricevimento straordinario a Santiago Misiones.

Lunedì 15 aprile 2019

Risalita verso Asunción (300 km) con visita alla Cappella gesuitica di Santa Rosa de Lima: saluto di benvenuto delle autorità locali, animazione con un giovane trio d'archi, e successiva visita al museo diocesano di arte gesuitica. Proseguimento del viaggio ed incontro con i

rappresentati della Giunta (consiglio comunale) di San Ignacio Guasu, visita alla chiesetta di Santa Cruz, con casuale incontro con il Presidente della Repubblica del Paraguay Mario Abdo Benítez. Pranzo con il Presidente del Legislativo e visita del museo diocesano della città. Rientro ad Asunción in prima serata.



Ospiti delle autorità di San Ignacio Guasu.

Martedì 16 aprile 2019

Incontro con il nuovo Ministro della cultura Ruben Capdevilla.

Saluto e commiato dalla Direttrice della segreteria nazionale del ministero della cultura del Paraguay.

Visita e pranzo liberi nella città di Asunción. Trasferta all'aeroporto e alle 18.30 volo di rientro. Arrivo a Milano alle 16.00, cena di fine viaggio a Como e rientro ad Acquarossa alle 22.00.



Per concludere...

La trasferta in Paraguay ha permesso al nostro Comune di percorrere quel "ponte culturale" che in modo simbolico lo collega al Paraguay grazie al gemellaggio suggellato con la città di Presidente Franco. La visita alle varie realtà nel Paese sudamericano ha permesso di prendere coscienza delle aspettative che un paese in fase di sviluppo pone nei rapporti con il mondo industrializzato: si è in particolare preso atto delle necessità di collaborare per fornire un sostegno di conoscenze tecnologiche o professionali più che di finanziamenti diretti. Ci si aspetta ad esempio una collaborazione che permetta di avviare delle attività casearie, oppure che migliori le tecniche e le conoscenze del restauro delle opere d'arte (opere lignee in particolare) o in ambito selvicolturale, oppure quelle legate alle nuove tecnologie per la digitalizzazione e archiviazione di documenti.

Pur cosciente dei propri limiti, il Municipio vedrà di coinvolgere enti superiori (in particolare statali) per capire quali sono le reali possibilità per avviare delle collaborazioni costruttive. Previsto anche lo stanziamento di crediti annuali per il finanziamento di attività particolari che rientrano nello spirito del gemellaggio.

Ringraziamenti particolari

Il Municipio e la delegazione di Acquarossa esprimono i più sentiti ringraziamenti alle persone che hanno contribuito ad organizzare questa favolosa esperienza, pensando in particolare a:

- Serena Wiederkehr Britos, nostra persona di collegamento in Paraguay
- Liliane Lebron de Wenger, Ambasciatrice del Paraguay in Svizzera
- Alda Carreras, direttrice della segreteria del Ministero della cultura del Paraguay e alla sua collaboratrice Patricia Ayala
- Martin Strub e Martine de Kaenel dell'ambasciata Svizzera in Uruguay e Paraguay
- Santiago Llano, Console onorario della Svizzera in Paraguay
- agli autisti e alle guide turistiche per la loro grande disponibilità e pazienza
- al Consiglio comunale di Acquarossa per lo stanziamento di un adeguato budget con il quale sono stati pagati i voli di andata e ritorno ed il volo interno.

Un po' di storia sul Paraguay

La storia del Paraguay dopo la scoperta dell'America da parte di Colombo può essere riassunta nel modo seguente:

- 1500: arrivo dei primi europei , la Spagna conquista il territorio alleandosi con il popolo guarani
- 1600: i gesuiti spagnoli colonizzano un vasto territorio comprendente ampie porzioni degli attuali Paraguay, Uruguay, Brasile Argentina e Chile, provvedendo anche all'istruzione della popolazione
- 1800: inizio dei moti indipendentisti paraguayani
- 1842: nascita della repubblica indipendente del Paraguay
- 1864-70: guerra della triplice alleanza scatenata da Brasile-Argentina e Uruguay. Una tragedia indimenticata visto come l'80% della forza lavoro maschile fu sterminata (furono risparmiati solo donne, bambini e invalidi)
- 1876: terminata l'occupazione del Brasile il Paraguay ritrova la sua indipendenza e promuove una forte politica di immigrazione per sopperire alla mancanza di forza lavoro.
- 1906-1954: periodo turbolento con diverse guerre
- 1956: inizio della dura dittatura del gen. Stroessner durata fino al 1989
- 1993: prime elezioni democratiche

Alcuni dati

	Svizzera	Paraguay
Abitanti	8.4 mio	7.0 mio
superficie	41'000 km ²	400'000 km ²
Clima	Continentale	Tropicale (tropic del Capricorno)
Lingue ufficiali	tedesco, francese, italiano e romancio	Spagnolo e guarani
Capitale	Berna	Asunción
Struttura politica	Stato federale	Repubblica presidenziale
Rete dei trasporti	Autostrade : 1400 km Ferrovie : 5'000 km	Autostrade: 700 km Ferrovie : 36 km